



Finissage dedicato alla scultura contemporanea con Giuliani, Mingotti, Neretti e Petrone alla Mole

Mostra **VISIONI ANIMALI** Chiude il 4 settembre

Finissage ore 17 dedicato alla scultura contemporanea con Giuliani, Mingotti, Neretti e Petrone

Mole Vanvitelliana, Ancona

ANCONA – Grande **chiusura domenica 4 settembre** per la favolosa mostra **VISIONI ANIMALI** Sculture d'Arte Contemporanea promossa dal Museo Tattile Statale Omero alla Mole Vanvitelliana di Ancona. Per l'occasione la mostra **farà orario continuato (10 – 19)** permettendo di visitarla a chi si inoltra in zona porto per la festa del Mare e l'iniziativa Adriatico Mediterraneo. **Alle ore 17 è previsto un incontro con 4 artisti contemporanei in esposizione** con le loro "visioni animali". Giuliano Giuliani, figlio della pietra e di Colle San Marco di Ascoli Piceno, da cui ha introiettato forme, paesaggi che alimentano

la sua sensibilità, ci parlerà del suo rapporto con il travertino: “Io sono nato con la pietra e quando ho sentito di voler plasmare la materia è stato naturale sceglierla, riconoscere la sua incredibile bellezza”. Alberto Mingotti, faentino, rinnovatore della scultura di figura, racconterà come lavora il materiale più tipico della sua terra natale, la ceramica (Papà cavallo e Abbracciato al gatto le sculture in mostra). “Quando intervengo sulla terra mi piace farlo in maniera libera e chirurgica... l'utilizzo della monocromia su forme complesse talvolta lo reputo necessario”, così Nero/Alessandro Neretti, anche lui faentino, presente con La fuga dell'anima dallo scheletro ovvero sublimazione e Christ child with stigma, che ci parlerà dei risvolti concettuali del suo fare ceramica. L'artista pugliese Francesco Petrone illustrerà infine la sua scelta per i materiali industriali come cemento e metalli (in mostra con Legami sporchi e Tutti giù per terra). Modererà l'incontro il curatore della mostra Antonello Rubini. L'ingresso alla mostra e all'iniziativa è libero. **Domenica 4 settembre chiude anche la mostra ROBERTO PAPINI Metamorfosi del rifiuto sempre alla Mole Vanvitelliana, (ingresso libero)** che documenta l'ininterrotta attività dell'artista anconetano dal 2011 ai giorni nostri con opere realizzate attraverso un largo impiego di materiali di scarto artisticamente riciclati.